la Repubblica

diffusione:239605
tiratura:340745

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LE GUIDE

Università&lavoro

Avvocati, commercialisti oppure notai
Sono tanti, troppi per poter realizzare
il sogno di un guadagno almeno dignitoso
Per emergere servono molte competenze,
fedeltà lavorativa, innovazione e pazienza

Il successo? Basta saperne un po' di più

LUIGI DELL'OLIO

In Italia ci sono molti più avvocati, commercialisti e architetti che negli altri Paesi d'Europa, con il risultato che è sempre più difficile – per chi sceglie la strada del lavoro autonomo – guadagnare dignitosamente. È una premessa che è bene tenere a mente sin da subito non per rinunciare alle proprie ambizioni, ma in modo da mettere in atto le giuste strategie per emergere.

«La professione autonoma richiede tempi lunghi e grandi sacrifici», sottolinea Alberto De Nigro, commercialista e partner dello studio Legalitax. «Così non è un caso se quella che una volta era una scelta soprattutto maschile, sia sempre più appannaggio delle donne, più propense alla fedeltà lavorativa senza l'ansia del risultato a breve». Fatte queste premesse, da cosa partire? Nel caso si voglia puntare a un futuro da tributaristi, De Nigro indica l'importanza di puntare su un mix tra materie economiche e giuridiche, tra le quali non possono mancare il diritto Commerciale e il diritto Tributario. «Poiché anche la professione si è ormai evoluta verso un'esasperazione delle specializzazioni, non è da trascurare la frequenza di un master post universitario», aggiunge De Nigro. «Gli ingredienti ideali per presentarsi nel mondo del lavoro sono: laurea con il massimo dei voti, non essere fuori corso e la conoscenza di altre lingue. I giovani laureati sono sempre di più e per avere un accesso facilitato alle selezioni questi elementi fanno la differenza».

Il discorso non è molto differente per i futuri avvocati. «Innanzitutto occorre interrogarsi sulla passione del diritto: se la materia piace, si troveranno le motivazioni per affrontare le inevitabili difficoltà che si presenteranno durante gli studi e il lavoro», commenta Guido Callegari dello studio De Berti Jacchia Franchini Forlani. «Il mio consiglio è di non farsi intimorire dall'impegno che lo studio comporta». Qualunque sia l'ateneo prescelto, per Callegari, è molto importante concentrarsi sui fondamentali della materia, «arricchendo la preparazione con un'oculata scelta di insegnamenti complementari in ragione dell'indirizzo e del settore del diritto che si vuole privilegiare».

Quanto agli architetti, la sfida più grande è intercettare i cambiamenti del mercato, come ricorda Paolo Malara, che coordina il dipartimento Università e Tirocini presso il consiglio nazionale: «Una nuova cultura ambientale ed ecologica, nonché l'invecchiamento materiale delle città, creano spazi di lavoro per gli architetti dopo una lunga crisi della filiera edilizia. Così, le competenze da acquisire durante gli anni universitari sono in primo luogo legate al progetto, alle capacità di governare e di comprendere i processi complessi, in modo da acquisire una visione strategica delle trasformazioni sociali, eco-

CHE COSA STUDIARE

Dall'offerta formativa dell'università italiana, gli esempi di alcuni corsi di Giurisprudenza, Ingegneria, Architettura

TORINO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Diritto per le imprese e le istituzioni T

ROMA
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Diritto e amministrazione pubblica T

MODENA E REGGIO EMILIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Ingegneria civile e ambientale T

FERRARA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRRA
Ingegneria elettronica e informatica T

PAVIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Bioingegneria T

NAPOLI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Ingegneria gestionale dei progetti e delle infrastrutture T

la Repubblica

diffusione:239605
tiratura:340745

nomiche e ambientali».

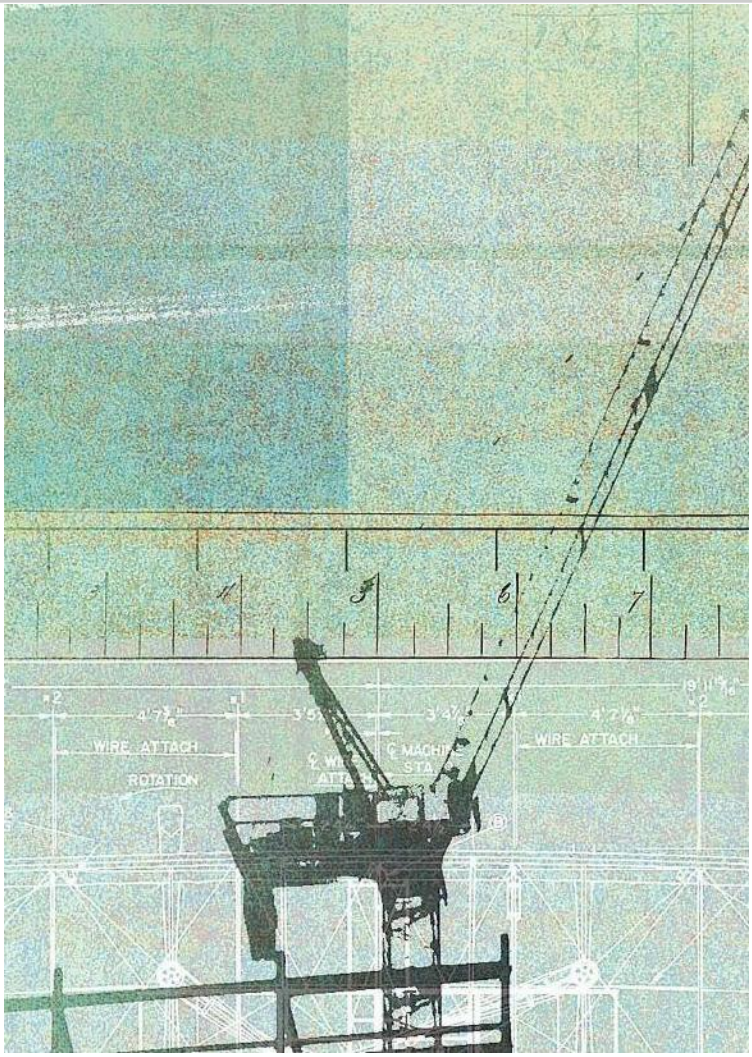
Quanto ai notai occorre fare un discorso a parte perché il numero dei professionisti e le sedi di lavoro sono stabiliti dal ministero della Giustizia. Vi si accede tramite concorso, una prospettiva evidentemente reputata sempre più complicata se si considera che negli ultimi cinque anni gli iscritti alla pratica notarile (18 mesi) si sono dimezzati. Invita però a non darsi per vinti Michele Labriola, consigliere nazionale del Notariato: «È in atto un forte turnover nella professione. I vincitori degli ultimi concorsi hanno in media 35 anni e il 34 per cento della categoria ha meno di cinque anni di anzianità». Il consiglio quindi è di coltivare la propria passione approfondendo le questioni del diritto e ricordandosi che anche questa professione ha una prospettiva sempre più internazionale. Da qui l'invito a «studiare l'inglese», che vale ormai per tutti gli ambiti lavorativi.

È in forte discesa anche il numero dei praticanti commercialisti, come spiega il presidente del consiglio nazionale (Cndcec) Massimo Miani: «Calano i tirocinanti e i giovani iscritti, così come i redditi. La via d'uscita è nelle specializzazioni. Negli studi maggiormente organizzati, infatti, un giovane può trovare spazio e apportare valore attraverso una competenza specialistica. L'altra strada per i giovani è l'innovazione digitale, anche in campo fiscale».

Resta invece sostenuta la domanda di mercato per gli ingegneri, come racconta il presidente del Consiglio nazionale Armando Zambrano: «Gli ambiti di maggiore intervento degli ingegneri come autonomi sono il civile e l'ambientale. Oltre alla consapevolezza che la crescente concorrenza sta riducendo i redditi medi, vi sono spazi nei settori in evoluzione, come la progettazione, sottoposta a una importante evoluzione grazie alla disponibilità di strumenti basati su tecnologie digitali»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Resta sostenuta la richiesta di ingegneri con una forte conoscenza della progettazione tecnologica- digitale



CAMERINO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
Disegno industriale e ambientale **T#**

BOLZANO
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
Design e arti (anche in inglese e tedesco) **P#T**

VENEZIA
UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
Urbanistaica e pianificazione del territorio **T#**

MILANO
POLITECNICO D MILANO
Progettazione dell'architettura (anche in inglese) **T#**

LEGENDA
P = UNIVERSITÀ PRIVATE
# = CORSI A NUMERO CHIUSO
M = CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
U = CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

La prossima Guida
LUNEDÌ 27 MARZO
In edicola con il quotidiano la prossima Guida di otto pagine dedicata alle aree scientifiche

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato